



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Togliatti e la democrazia italiana

Venerdì 23 febbraio 2018, alle ore **17.00**, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***Togliatti e la democrazia italiana*** a cura di **Alexander Höbel**, Editori Riuniti, 2017. Intervengono: **Michele Prospero**, **Giuseppe Vacca**. Coordina: **Fiamma Lussana**. *Sarà presente il curatore.*

Dopo una lunga fase di rimozione e damnatio memoriae, la figura di Palmiro Togliatti – artefice del maggiore partito comunista dell'Occidente, ma anche tra i principali padri costituenti dell'Italia repubblicana – sta tornando al centro dell'attenzione degli studiosi.

Il presente volume analizza il rapporto tra Togliatti e la democrazia italiana, non solo nel senso del contributo fornito dal leader del Pci alla costruzione della Repubblica, ma anche del suo modo di relazionarsi a quella società di massa che della “democrazia organizzata” costituisce la base. L'analisi del fascismo, il legame col pensiero di Gramsci, il rapporto con gli intellettuali, quello con la cultura azionista e quello col mondo cattolico, la dimensione internazionale della rivoluzione antifascista e della “democrazia di tipo nuovo”, il ruolo di Togliatti nel movimento comunista sono alcuni dei temi affrontati.

Ne emerge il quadro di un dirigente politico che fu il totus politicus ammirato da Benedetto Croce, ma anche un intellettuale a tutto tondo, capace di confrontarsi con questioni ancora all'ordine del giorno, quelle della società di massa, della democrazia intesa non solo come insieme di regole ma come processo partecipativo, del nesso tra quest'ultimo aspetto e il progresso sociale in direzione dell'eguaglianza.

Alexander Höbel collabora con l'Università di Napoli Federico II e con la Fondazione Gramsci, per la quale cura il lavoro redazionale della rivista «Studi Storici». È autore dei volumi *Il Pci di Luigi Longo (1964-1969)* (2010) e *Luigi Longo, una vita partigiana (1900-1945)* (2013). Ha curato il volume *Palmiro Togliatti e il comunismo del Novecento* (con S. Tinè, 2016) e la raccolta di scritti di P. Togliatti, *Il 1956 e la via italiana al socialismo* (2016).

Fiamma Lussana insegna Storia contemporanea e Storia delle donne in età contemporanea presso l'Università di Sassari. È membro del Comitato scientifico della Fondazione Istituto Gramsci di Roma e della rivista “Studi Storici”. Tra i suoi più recenti lavori si segnalano: *L'Italia del divorzio: la battaglia fra Stato, Chiesa e gente comune (1946-1974)*, (2014); *Il movimento femminista in Italia: esperienze, storie, memorie (1965-1980)*, (2012).

Michele Prospero insegna Filosofia politica presso la Facoltà di Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione (Dipartimento Coris) della Sapienza Università di Roma. Editorialista, collaboratore per diverse riviste scientifiche e quotidiani, è autore di numerosi saggi. Tra i suoi più recenti lavori si segnalano: *La scienza politica di Gramsci* (2016); *Il libro nero della società civile* (2013); *Hans Kelsen* (2012); *Il partito politico* (2012).

Giuseppe Vacca è presidente della Fondazione Istituto Gramsci di Roma e della Commissione scientifica dell'Edizione Nazionale degli scritti di Antonio Gramsci. Storico del pensiero politico, ha dedicato a Gramsci molti studi, fra i quali ricordiamo, nel 2012, *Vita e pensieri di Antonio Gramsci (1926-1937)*, vincitore del Premio Acqui Storia, e nel 2017 *Modernità alternative. Il Novecento di Antonio Gramsci*.